



COMUNE DI GIOI

Provincia di Salerno

Piazza Andrea Maio, 17 - 84056 Gioi (SA)

Telefono: 0974 991026 - Fax: 0974 991503

Peo: anagrafegioi@gmail.com - Pec: protocollo@pec.comune.gioi.sa.it

Sito istituzionale: <https://www.comune.gioi.sa.it>

Codice fiscale: 84000570659 - Partita iva: 02623820657



ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 71, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

(Comuni sino a 15.000 abitanti)

Comune di GIOI

Provincia di Salerno

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

di Sabato 8 e Domenica 9 Giugno 2024

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del Candidato alla carica di Sindaco dott.ssa SCARPA MARIA TERESA
nata a RHEINFELDEN - SVIZZERA - il 27/05/1975
nella lista contraddistinta con il contrassegno:



CRESCERE INSIEME in Comune



InComune

Il progetto che il nostro gruppo vuole portare avanti è in forte continuità con l'Amministrazione uscente. Il programma riprende temi proposti nel precedente quinquennio, li amplia e ne inserisce di nuovi. Gli obiettivi restano quelli di offrire alle Comunità di Gioi e Cardile un modello amministrativo ispirato ai principi di trasparenza, di servizio alla cittadinanza e di implementazione delle opportunità di crescita culturale ed economica. Il programma si fonda sulla consapevolezza che si può costruire con pazienza, competenza e tenacia il benessere di tutti.

Si riparte dunque, dopo un'attenta riflessione, sia sugli obiettivi raggiunti che su quelli mancanti guardando a nuovi orizzonti di possibilità.

Diventare consapevoli delle ampie potenzialità di Gioi e Cardile è stato fondamentale per riuscire a trasformare degli apparenti punti di debolezza in opportunità. Queste vanno adesso amplificate grazie a rinnovati legami con i comuni limitrofi, ai progetti di più ampio respiro che sono stati avviati e che insieme ai nuovi porteranno a una crescita comprensoriale.

Su questa consapevolezza si poggiano le idee con cui è stato strutturato il nostro programma. Si tratta di punti che tracciano un percorso che sarà potenziato negli anni e che verrà realizzato con il contributo di tutte le forze positive che vorranno contribuire alla crescita e rilancio del nostro Comune.

Cittadinanza attiva

Il mondo delle associazioni rappresenta per Gioi e Cardile un'importante risorsa che va sostenuto in una programmazione di valorizzazione culturale e socioeconomica. In questo quadro l'Amministrazione continuerà nel mantenere nel bilancio comunale una specifica voce di spesa, a raccogliere i progetti e le richieste (inizio anno) e a definire un piano di finanziamento per le diverse iniziative oltre a creare una cornice capace di amplificare quanto proposto.

Uno specifico piano di comunicazione e promozione sarà avviato sfruttando i fondi regionali ed europei per sostenere le programmazioni delle associazioni e consentire a queste di raggiungere obiettivi più ambiziosi. Di fatto gli eventi consentono alle stesse attività commerciali e ricettive di ampliare i propri clienti.

Inoltre per stimolare la crescita della cittadinanza attiva, si intende sostenere la creazione di un nuovo Forum dei Giovani così da offrire un contesto in cui far maturare idee e progetti.

La pluralità delle idee e delle proposte è un elemento che preserva la democrazia stessa.

Patrimonio pubblico ed opportunità

Con il completamento dell'inventario del patrimonio pubblico del Comune, si passa ad una nuova fase in cui i beni mobili e immobili possono essere valorizzati e utilizzati per lo sviluppo socioeconomico dei due borghi. In parte gli interventi sono già stati iniziati in particolare quelli di efficientamento e di riqualificazione avviati nelle due scuole di Cardile prima e Gioi dopo. Interventi sono stati fatti presso l'ambulatorio di Gioi, la delegazione a Cardile e la sala polifunzionale Angelino Rizzo e anche presso lo stesso Municipio di Gioi. Inoltre si è avviato un importante recupero degli immobili che erano stati dismessi, come l'ex asilo a Cardile tutto grazie a finanziamenti ottenuti dall'Amministrazione senza generare nuovi debiti.

Un fondamentale passo in avanti è stato fatto grazie all'avvio dell'accatastamento dei beni del Comune, lavoro che ci si propone di completare con il prossimo mandato.

Il Convento di San Francesco e il museo dedicato ai Martiri Riccio necessitano di specifici interventi per essere messi pienamente a disposizione della Comunità e del Territorio. Si tratta di investimenti che richiedono importanti budget e pertanto sono stati predisposti specifici progetti sia per realizzare in toto gli interventi che in differenti lotti. Nello specifico per il convento è previsto un primo intervento per il piano terra, ala settecentesca, per la sistemazione degli impianti e delle sale alfine di poterle utilizzare per eventi (anche matrimoni e cerimonie) che consentano alla struttura di avere degli introiti da destinare al mantenimento della stessa. Il Museo richiede un intervento strutturale e la realizzazione di impianti e servizi. Nell'arco dei 5 anni saranno avviati gli interventi necessari a rendere lo spazio utilizzabile.

Nel complesso per noi i Beni Culturali rappresentano la nostra comunità e il nostro territorio e in quanto tali vanno valorizzati con una corretta politica in maniera da costruire una forte identità attraverso cui creare economia per tutti i cittadini.

In riferimento al **patrimonio agro-silvo-pastorale** si ritiene fondamentale la realizzazione del Piano di Assestamento Forestare (PAF), grazie al quale l'Ente potrà pienamente disporre e gestire il proprio patrimonio boschivo.

L'Amministrazione ha sottoscritto con i comuni con cui condivide Montagna Serra un accordo riguardante la gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale, il progetto prende il nome di Montagna Produttiva e prevede sia il censimento dei castagneti, un'analisi fitopatologia e la valorizzazione degli stessi attraverso un attento programma. Non si tratta solo di preservare ma di implementare una risorsa di cui beneficeranno direttamente i cittadini.

Altre iniziative saranno intraprese cogliendo le occasioni offerte dai bandi grazie ad un parco progetti che è stato in buona parte già realizzato, come la progettazione sulla cinta muraria a Gioi, le vie di accesso ai due paesi e alla programmazione relativa ai dissesti idrogeologici.

Servizi ai cittadini

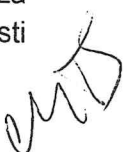
Le piccole Comunità hanno bisogno che vengano preservati i servizi al fine di sopravvivere. Si parla di "resilienza" delle aree interne, ma questo è possibile solo se ci sono scuole, servizi alla persona e accesso facile al mondo attraverso la connessione a banda larga. In tale ottica è stato realizzato un micronido a Gioi capoluogo utilizzando uno specifico bando "Con i Bambini" che ha garantito i fondi per la realizzazione e gestione, nonché per l'acquisto di un pulmino. Già ora ci sono iscritti da altri Comuni e si intende ampliare il raggio d'azione così da offrire un servizio intercomunale.

A Cardile la delegazione sarà aperta 3 giorni a settimana per offrire i servizi ai cittadini sui tributi, anagrafe e tecnici. Grazie all'assunzione di 5 nuovi dipendenti sarà possibile offrire a tutta la cittadinanza una costante presenza e una migliore qualità.

Grazie alla digitalizzazione della macchina amministrativa, i cittadini potranno usufruire di un facilitato accesso alle informazioni e ricevere prontamente le risposte per le diverse necessità anche per quanti si trovano all'estero.

L'Amministrazione è consapevole che nei due borghi risiedono un numero crescente di anziani e tra i servizi che saranno messi a disposizione c'è la possibilità di prenotare il trasporto con il pulmino 9 posti per attività culturali e/o per programmi di cura. Queste saranno concordate con i medici di base.

L'Amministrazione, grazie ai progetti condivisi con la SNAI Cilento Interno, prevede la presenza presso il SAUT di un'infermiere di Comunità oltre ad altri servizi sociosanitari che sono già previsti



nel programma delle aree interne e per cui sono stati avviati degli specifici bandi. La carenza di medici colpisce l'intera Regione Campania e pertanto è necessario agire già da ora per sopperire con iniziative concordate e coordinate con altri Comuni al fine di poter offrire ai cittadini una degna assistenza.

La sistemazione di 2 DAE, uno per ogni borgo e predisporre i corsi di formazione.

I lavori della Casa Albergo per Anziani sono stati completati nel 2017. Dal 2020 l'amministrazione si è impegnata in un attento lavoro (accatastamento dell'immobile, allaccio della corrente, completamento della rendicontazione alla Regione Campania, ecc.) per poter mettere a bando la gestione della struttura. La gara che è stata avviata consentirà di aprire la struttura e di renderla fruibile non solo a quanti risiederanno al suo interno ma anche ad altri utenti interessati, di utilizzarne i servizi restando presso il proprio domicilio.

Manutenzione del Territorio

A causa dei cambiamenti climatici e dell'abbandono delle coltivazioni dei terreni, il Territorio è diventato sempre più fragile. Abbiamo assistito a diversi casi in cui addirittura i nostri borghi sono stati minacciati da frane o ne hanno subito direttamente i danni. Interventi sul dissesto idrogeologico sono dunque necessari quanto impellenti. L'Amministrazione si è già mossa in tal senso presentando progetti finanziati e avviando i lavori a Cardile sulla provinciale 47, e realizzando anche un miglioramento urbano con un marciapiede ed un belvedere. Il lavoro sarà ampliato nei prossimi anni con altri interventi già finanziati sulla viabilità del borgo stesso.

Una grande ferita sono stati i due crolli nei pressi del Convento di San Francesco. Anche in questo caso l'intervento per il dissesto idrogeologico è stato finanziato e la gara è stata fatta e i lavori assegnati. Nel corso del 2024/2025 si completeranno i lavori e saranno restituite alla cittadinanza le due torri del XII secolo perfettamente restaurate oltre al un muro e il tratto della strada Giovanni XXIII.

La manutenzione del Territorio necessita di interventi mirati che si potranno fare grazie alla migliore gestione delle acque piovane e alla costante cura delle strade interpoderali. A tale scopo è stato previsto l'acquisto di un trattore dotato di adeguata attrezzatura per il taglio dell'erba e altro. E' questo l'unico debito contratto dall'Amministrazione in 5 anni.

Le strade comunali ed interpoderali saranno oggetto di specifici interventi di manutenzione al fine di consentire alla popolazione di accedere ai propri terreni e per agevolare la fruizione anche dei turisti.

Sicurezza

La sicurezza dei nostri borghi è diventata una tra le esigenze più rilevanti e pertanto necessario avviare la realizzazione di una video sorveglianza e illuminazione appropriata. L'Amministrazione avvierà per lotti la realizzazione di un sistema di videosorveglianza tra i due paesi così da poter sostenere con il proprio bilancio tale spesa.

La prevenzione degli incendi è un altro tema importante e pertanto si intende creare due presidi di prelievo di acqua, degli idranti collegati alla rete idrica.

Una Comunità Sostenibile

Acqua bene comune. E' tra i servizi essenziali da assicurare, ma di fatto i problemi ci sono e sono dovuti ad una rete in ghisa che va sostituita. L'Amministrazione pone al centro del suo programma





Il completamento della sostituzione delle tubature della rete idrica a Gioi e a Cardile. L'attività è stata già concordata con CONSAC e avviata per lotti.

La rete fognaria necessita di un globale intervento. L'Amministrazione ha un progetto per la realizzazione della separazione delle acque bianche da quelle nere per evitare i problemi di rottura delle tubature a causa delle "bombe d'acqua" oltre che dovute all'usura del tempo.

Isola ecologica, dopo l'approvazione del PUC è stato dato l'avvio al progetto per la realizzazione di questa struttura e offrire ai cittadini un migliore servizio e creare nuovi posti di lavoro.

Un'altra priorità è il completamento dell'efficientamento energetico degli edifici pubblici così da abbattere i costi di gestione.

CER: è stata costituita la Comunità Energetica e questa consentirà di integrare tutte le azioni di efficientamento già messe in campo nel precedente quinquennio.

Completamento ottimizzazione illuminazione pubblica delle aree urbane di Gioi e Cardile.

Censimento dell'amianto nelle strutture private.

Cultura e Turismo

A tal fine la nostra politica tende a mettere in campo una progettazione condivisa con i cittadini, con gli enti sovracomunali (Soprintendenza, ParcoNCVA, Università e Istituti scolastici dei vari livelli, etc.), con la Parrocchia e la Diocesi, con enti di ricerca privati, mirando necessariamente al coinvolgimento responsabile dei privati (Associazioni, Pro Loco, Società, etc.) per una corretta gestione degli stessi.

Crediamo che ogni singolo elemento che rappresenta la nostra identità va valorizzato in armonia con l'intero contesto culturale; ad esempio non possiamo valorizzare il "fusillo di Gioi" senza tener conto del Convento di San Francesco; non si può dare valore alla storia dei fratelli Riccio senza intraprendere una concreta politica di fruibilità del centro storico di Cardile; non riteniamo opportuno fare una politica di valorizzazione della castagna senza prendere in considerazione la viabilità interpodere montana, i pascoli e la fruibilità turistica della nostra montagna; non è possibile valorizzare le produzioni agricole estraniandole dal loro contesto storico di produzione sintetizzato ad esempio della piana delle Sterza, dalla valle dei Mulini, dalla vallata del Fiumicello, luoghi che racchiudono la storia delle nostre produzioni agricole.

Il Patto di Amicizia GIOI-RHEINFELDEN è un importante contesto in cui avviare proficue relazioni.

Lavorare a Gioi e Cardile

Il supporto all'agricoltura e alle attività economiche passa per una comune politica che deve vedere la capacità di drenare risorse e investire in modo mirato nelle diverse attività.

L'offerta turistica del paese va strutturata e resa appetibile, in tal senso sarà predisposto un progetto di ospitalità diffusa e di programmazione ampia per la destagionalizzazione.

Il recupero del patrimonio storico e l'apertura alla fruizione è un punto imprescindibile e su cui è stato già avviato un progetto di collaborazione intercomunale.

Un collegamento con bus a chiamata e altri servizi di carsharing con la stazione Ferroviaria di Omignano è al centro di un progetto condiviso con i comuni di Omignano, Orria e Perito.

Per lo smart working è stata predisposta una stanza all'interno della casa comunale di cui potranno usufruire quanti sceglieranno di risiedere nel Comune e lavorare a distanza.

CANDIDATA A SINDACO
Merisue Scop